



Incontri di partecipazione con le comunità locali

“Un Comune per il futuro”:

un percorso per capire cosa significa la fusione dei Comuni di Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba

Resoconto incontro con la cittadinanza del 07 febbraio 2026 a Zerba

1. Introduzione

L'incontro pubblico con la cittadinanza di Zerba si è svolto presso la Sala del Consiglio Comunale, che ha registrato una partecipazione numerosa e attenta, con circa una ventina di cittadini presenti, oltre ai relatori e ai rappresentanti istituzionali.

2. Apertura dell'incontro

L'incontro è stato aperto dal Sindaco di Zerba, Gianni Razzari, che ha ringraziato i partecipanti per la presenza e ha richiamato il significato del percorso partecipativo in corso, sottolineando l'importanza di un confronto pubblico e informato sul tema della fusione dei Comuni di Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba. Il Sindaco ha evidenziato come il percorso partecipativo rappresenti un'occasione rilevante per affrontare in modo consapevole le difficoltà amministrative che caratterizzano i piccoli Comuni montani e per riflettere sulle prospettive future del territorio.

3. Presentazione del percorso partecipativo e del Documento di Indirizzi Strategici

È seguita la presentazione a cura di eco&eco, con il supporto delle slide predisposte dal Segretario comunale Andrea Tedaldi, assente all'incontro.

La presentazione si è articolata in due momenti:

- una prima parte, a cura di Miriana Catalano, dedicata alla descrizione del percorso partecipativo, delle fasi realizzate e degli esiti dei laboratori tematici;
- una seconda parte, a cura di Vincenzo Barone, incentrata sul Documento di Indirizzi Strategici, sui principali ambiti di intervento emersi e sul ruolo della fusione come strumento per rafforzare la capacità amministrativa e la tenuta dei servizi.

È stato evidenziato come il Documento di Indirizzi Strategici rappresenti una sintesi strutturata dei contributi emersi nel confronto con cittadini, amministratori e portatori di interesse locali.



4. Intervento della Regione Emilia-Romagna

È intervenuto l'Assessore regionale Davide Baruffi, che ha illustrato il quadro delle politiche regionali di riordino istituzionale, richiamando il ruolo della Regione Emilia-Romagna nel promuovere e accompagnare i processi di fusione dei Comuni, in particolare nei territori montani e caratterizzati da fragilità amministrativa.

L'Assessore ha sottolineato come la fusione non rappresenti una scelta obbligata, ma una opportunità strategica per rafforzare la capacità amministrativa, migliorare la qualità dei servizi e garantire maggiore stabilità nel medio-lungo periodo.

Nel suo intervento ha espresso apprezzamento per il percorso partecipativo svolto, evidenziandone la qualità, la trasparenza e la coerenza con gli obiettivi regionali, e ha confermato il sostegno della Regione al processo in corso, anche attraverso il finanziamento di uno studio di fattibilità, al fine di accompagnare i tempi ravvicinati previsti per il Referendum.

5. Intervento del Comitato di Garanzia

È successivamente intervenuto Francesco Silvestri, in rappresentanza del Comitato di Garanzia del progetto, che ha richiamato il ruolo del Comitato nel monitorare il corretto svolgimento del percorso partecipativo.

Nel suo intervento ha evidenziato la coerenza tra le attività realizzate, le modalità di coinvolgimento dei cittadini e gli obiettivi dichiarati del progetto, sottolineando l'importanza della trasparenza informativa e della qualità del confronto pubblico. Ha poi messo in luce il fatto che "Non siamo davanti a una crisi passeggera, ma dentro una traiettoria di lungo periodo. Con le regole attuali, con le tendenze attuali, la tenuta demografica di territori come Cerignale, Zerba e Corte Brugnatella non è possibile. Da qui occorre partire: non per rassegnarci, ma per capire che servono strade nuove e politiche diverse."

Il Comitato di Garanzia ha espresso una valutazione positiva del processo partecipativo, sottolineando la rilevanza del Documento di Indirizzi Strategici come esito strutturato del lavoro svolto.

6. Dibattito con la cittadinanza

Si è quindi aperto il dibattito, nel corso del quale sono intervenuti alcuni cittadini.

Gli interventi hanno messo in luce:

- preoccupazioni legate alla capacità dei piccoli Comuni di mantenere nel tempo servizi adeguati;
- aspettative rispetto alla possibilità che la fusione contribuisca a rafforzare l'organizzazione amministrativa;
- una consapevolezza condivisa delle difficoltà strutturali che il territorio sta affrontando dal punto di vista amministrativo e gestionale.

Il confronto si è svolto in un clima di ascolto e dialogo, con interventi orientati a comprendere opportunità e criticità del processo di fusione.

7. Chiusura dell'incontro

L'incontro si è concluso con l'intervento del Sindaco Gianni Razzari, che ha ringraziato i relatori e i cittadini presenti per la partecipazione attiva e ha richiamato l'importanza delle prossime fasi del percorso partecipativo, in vista delle decisioni future legate al processo di fusione dei Comuni.